



Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 12/05/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 11 - Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE. DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, pubblicata sulla GU n. 26 del 1 febbraio, è stato dichiarato - per sei mesi - lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b) che con DPCM del 8 marzo 2020 sono state adottate misure per il contenimento della diffusione del Coronavirus relativamente ai territori della regione Lombardia e delle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio dell'Emilia, Rimini, Pesaro, Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso, Venezia;
- c) che con DPCM del 9 marzo 2020 sono state estese a tutto il territorio nazionale le misure di contenimento adottate con il DPCM dell'8 marzo;
- d) che l'art 1 lett. a) del DPCM del 8 marzo 2020 ha vietato, tra l'altro, fino al 3 aprile 2020 lo spostamento delle persone in entrata ed in uscita dai territori ed all'interno degli stessi se non per comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità e per motivi di salute;
- e) che con DPCM del 1 aprile le suindicate misure sono state prorogate fino al 13 aprile e successivamente, con DPCM del 10 aprile, fino al 3 maggio u.s.;

CONSIDERATO

- che le misure adottate per il contenimento della diffusione del COVID -19, nonché l'impatto psicologico sui rischi connessi all'esposizione al contagio hanno fortemente limitato l'attività degli operatori privati accreditati eroganti prestazioni di specialistica ambulatoriale, nonché di assistenza termale;
- che tale situazione ha comportato un grave stato di crisi finanziaria per gli operatori segnalato anche dai rappresentanti delle associazioni di categoria
- sulla base della situazione creata dall'emergenza COVID-19, l'Amministrazione regionale ha disposto misure di sostegno alle imprese e ai comparti più colpiti dalla crisi;

RAVVISATA la necessità di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 ha prodotto sul tessuto socio-economico nazionale, prevedendo misure di sostegno alla liquidità delle suindicate imprese soprattutto al fine del mantenimento dei livelli occupazionali

RITENUTO, pertanto,

- a) di formulare indirizzo alle Aziende Sanitaria Locali al fine di integrare l'importo dell'acconto da corrispondere alle strutture private accreditate per le mensilità di marzo, aprile e maggio 2020, qualora inferiore a causa della riduzione della produzione, assicurando un importo mensile complessivo fino al 90% di un dodicesimo del tetto di spesa 2020, con riferimento a tutte le strutture private accreditate per le seguenti branche dell'assistenza specialistica ambulatoriale: Diabetologia, Branche a Visita, Cardiologia, Patologia Clinica, Medicina Nucleare e Radiodiagnostica, salvo conguaglio;
- b) di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute la definizione degli adempimenti idonei e necessari ad assicurare modalità attuative omogenee da parte delle diverse Aziende in applicazione dei principi di trasparenza ed efficienza amministrativa;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono qui integralmente riportate:

1. di formulare indirizzo alle Aziende Sanitaria Locali al fine di integrare l'importo dell'acconto da corrispondere alle strutture private accreditate per le mensilità di marzo, aprile e maggio 2020, qualora inferiore a causa della riduzione della produzione, assicurando un importo mensile complessivo fino al 90% di un dodicesimo del tetto di spesa 2020, con riferimento a tutte le strutture private accreditate per le seguenti branche dell'assistenza specialistica ambulatoriale: Diabetologia, Branche a Visita, Cardiologia, Patologia Clinica, Medicina Nucleare e Radiodiagnostica, salvo conguaglio;
2. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute la definizione degli adempimenti idonei e necessari ad assicurare modalità attuative omogenee da parte delle diverse Aziende in applicazione dei principi di trasparenza ed efficienza amministrativa;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali del SSR, al BURC per la pubblicazione ed all'Ufficio Competente per la pubblicazione nella sezione "Trasparenza" del sito istituzionale della Regione Campania.

MODIFICHE FORMALI (ai sensi dell'art. 10 comma 4 Regolamento Giunta)

Al punto 1) del Deliberato e nel corrispondente punto a) del Ritenuto, per mero errore formale, dopo le parole “con riferimento”, non è stato inserito l'inciso “alle strutture di assistenza termale nonché”, coerentemente con quanto previsto nel punto a) del Considerato.

Pertanto, il punto 1) del Deliberato e il corrispondente punto a) del Ritenuto si leggano:

“di formulare indirizzo alle Aziende Sanitaria Locali al fine di integrare l'importo dell'acconto da corrispondere alle strutture private accreditate per le mensilità di marzo, aprile e maggio 2020, qualora inferiore a causa della riduzione della produzione, assicurando un importo mensile complessivo fino al 90% di un dodicesimo del tetto di spesa 2020, con riferimento alle strutture di assistenza termale nonché a tutte le strutture private accreditate per le seguenti branche dell'assistenza specialistica ambulatoriale: Diabetologia, Branche a Visita, Cardiologia, Patologia Clinica, Medicina Nucleare e Radiodiagnostica, salvo conguaglio;”.